



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione). Ripartizione delle risorse stanziato, per l'esercizio finanziario 2018 e attuazione art. 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura.			
_____ (MAZZEI PAOLA) _____ (SCALA ANNA) _____ (M. PAGANO) _____ (A. BACCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> _____ IL DIRETTORE </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 19/12/2018 prot. 868	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione). Ripartizione delle risorse stanziare, per l'esercizio finanziario 2018 e attuazione art. 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Giunta;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018 che conferisce al Dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 (Legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento” ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono stati assegnati i capitoli di entrata e di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi

dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, con cui, ai fini della corretta gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020, i capitoli di spesa sono assegnati alle strutture regionali competenti;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017);
- VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) e, in particolare, gli articoli 78 e 79 con i quali, oltre ad estendere gli affetti della l.r. 14/2015 anche alle vittime di estorsione, è stata autorizzata la spesa per gli interventi ivi previsti, di euro 2.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2018, n. 729, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018 – 2020 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'anno 2018, tra i capitoli C21918 e C21913, appartenenti al programma 04 della missione 12, tra i capitoli R45900 e R45922, appartenenti al programma 01 della missione 03, e tra i capitoli R45906 e R45923, appartenenti al programma 02 della missione 03", con la quale, tra l'altro, è stata approvata la variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2018, tra i capitoli C21918 "ARMO - Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – L.R. 14/2015 § Trasferimenti correnti a imprese controllate e C21913 "ARMO - Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – L.R. 14/2015 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", con una disponibilità di competenza e di cassa pari a euro 2.400.000,00, al fine di consentire l'impegno finanziario delle suddette risorse in favore di Lazio Innova SpA, quale soggetto erogatore dei contributi stanziati per l'esercizio 2018, in continuità con quanto previsto dalla DGR 704/2017 e determinazione dirigenziale n. G15798/2017 e dalla convenzione reg. cron. 20926/2018;

PRESO ATTO, pertanto, che per l'anno 2018 le risorse disponibili sul cap. C21918 (Missione 12, denominata "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia" – Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale") per gli interventi di cui alla l.r. 14/2015 sono pari ad euro 2.400.000,00;

PRESO ATTO CHE la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione), come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018) stabilisce, in particolare:

- A) all'articolo 2, comma 2, di destinare il Fondo ivi previsto al finanziamento dei seguenti interventi:
- a) contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura o di estorsione, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 14/2015;
 - b) misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 14/2015;
 - c) indennizzi per il sostegno alle vittime di usura o di estorsione, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 14/2015;
 - d) misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 14/2015;
 - e) sostegno psicologico, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 14/2015;
 - f) assistenza e tutela alle vittime di usura o di estorsione, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 14/2015;
 - g) contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 14/2015;
 - h) interventi della Regione di cui all'articolo 11 della l.r. 14/2015;
- B) all'articolo 2, comma 3, che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di usura, sentita la commissione consiliare, ripartisce annualmente, con apposita deliberazione, le risorse del Fondo iscritte in bilancio tra gli interventi di cui al precedente punto A), lettere da a) ad h);
- C) all'articolo 16, che la Regione indice annualmente avvisi pubblici per la concessione di contributi tesi al finanziamento degli interventi di cui all'anzidetto articolo 2;
- D) all'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2), che il fondo di cui all'articolo 2 è assegnato tra i destinatari indicati nell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) e dell'avviso pubblico, nel rispetto dei seguenti criteri:
- per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) "*misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura*" e lettera d) "*misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria*" in via anticipata e, a decorrere dal secondo anno di applicazione della l.r. 14/2015, mediante ripartizione delle quote stanziare annualmente secondo le modalità stabilite con apposita deliberazione della Giunta regionale;
 - per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera e) "*sostegno psicologico*", lettera f) "*assistenza e tutela alle vittime dell'usura o di estorsione*" e lettera g) "*contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura e o ai fenomeni estorsivi*", le quote stanziare annualmente sono concesse nei limiti e con le modalità fissati nell'avviso pubblico di cui all'articolo 16 della legge medesima;

ATTESA, quindi, la necessità di:

- 1) ripartire, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della l.r. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura relativo all'esercizio finanziario 2018, iscritte sul richiamato capitolo C21918, tra gli interventi di cui al medesimo articolo 2, comma 2, tesi a favorire uno sviluppo economico e sociale ispirato

ai valori di legalità, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale riguardanti gli individui, le famiglie e le imprese in situazioni di sovraindebitamento mediante l'incremento, in particolare, degli interventi di attuazione di programmi di solidarietà per il riequilibrio della gestione economico/finanziaria di imprese e famiglie a rischio di sovraindebitamento di usura o estorsione;

- 2) fissare, per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b) “*misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura*” e lett. d) “*misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria*”, in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis della legge medesima, i limiti e le modalità di riparto;

RITENUTO, pertanto:

- 1) di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura - esercizio finanziario 2018 - pari a euro 2.400.000,00 – disponibili sul capitolo di spesa C21918 (Programma 4 - Missione 12), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	RISORSE ANNO 2018
• misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015)	€ 960.000,00
• misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria (di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00
• sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2015)	€ 40.000,00
• assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 800.000,00
• contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura (di cui all'articolo 10 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00

- 2) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
- per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015):
 - a) euro 100.000,00, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente non abbiano percepito alcun contributo o che presentino per la prima volta istanza di partecipazione all'avviso pubblico che sarà indetto dalla Direzione competente in materia ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14/2015;
 - b) la restante somma di euro 860.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'avviso pubblico, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria (di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015):
 - in parti uguali tra i partecipanti all'avviso pubblico di cui sopra;
- 3) di dare atto che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi, con possibilità di rimodulare la ripartizione delle risorse di cui ai precedenti punti 1) e 2)

qualora risultino disponibili risorse a seguito della valutazione da parte della struttura competente;

- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta finalizzazioni dirette di spesa, in quanto ai fini dell'utilizzazione delle risorse necessarie per gli interventi previsti;

DELIBERA

- 1) di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura - esercizio finanziario 2018 - pari a euro 2.400.000,00 – disponibili sul capitolo di spesa C21918 (Programma 4 - Missione 12), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	RISORSE ANNO 2018
• misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015)	€ 960.000,00
• misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria (di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00
• sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2015)	€ 40.000,00
• assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 800.000,00
• contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura (di cui all'articolo 10 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00

- 2) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
- per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015):
 - c) euro 100.000,00, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente non abbiano percepito alcun contributo o che presentino per la prima volta istanza di partecipazione all'avviso pubblico che sarà indetto dalla Direzione competente in materia ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14/2015;
 - d) la restante somma di euro 860.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'avviso pubblico, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria (di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015):
 - in parti uguali tra i partecipanti all'avviso pubblico di cui sopra;
- 3) la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi, con possibilità di rimodulare la ripartizione delle risorse di cui ai precedenti punti 1) e 2) qualora risultino disponibili risorse a seguito della valutazione da parte della struttura competente;
- 4) la presente deliberazione non comporta finalizzazioni dirette di spesa, in quanto le risorse sono già impegnate a favore di Lazio Innova S.p.A..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).